



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di un intervento spot di manutenzione e messa in sicurezza struttura controsoffitto con pannelli in gesso collocati al piano secondo e terzo dell'edificio. CIG: Z8E2CD1D0B.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali", come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3 in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, come convertito nella legge 14 giugno 2019 n. 55 (pubblicata su G.U. n. 140 del 17 giugno 2019) recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, come convertito nella legge 14 giugno 2019 n. 55 (pubblicata su G.U. n. 140 del 17 giugno 2019) recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.»;

VISTA la delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 pubblicata su G.U. n. 260 del 07/11/2017;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recante "Aggiornamento dei punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, lettera j), delle Linee guida n. 4" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2019, in vigore dal 21 agosto 2019;

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» con deliberazione del Consiglio n. 494 del 5 giugno 2019 pubblicata su G.U. n. 182 del 5 agosto 2019, in vigore dal 20 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva SGGA n. 3 del 19/06/2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. n. 9 del 29 gennaio 2018 pubblicato su G.U. Serie Generale n. 63 del 16/03/2018;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del

fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO il documento di aggiornamento, per il triennio 2020-2022, del PTPCT piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 23 del 30 gennaio 2020;

CONSIDERATO che presso l’edificio demaniale sede di questo Tribunale, insiste su tre piani ad un’altezza di quattro metri, una struttura sulla quale sono poggiati pannelli in gesso con fregi ornamentali della dimensione di 60 cm X 60 cm e del peso di 6-8 kg cadauno;

RILEVATO che in data 31/10/2019, alle ore 18,30 circa, una parte della struttura che sostiene un pannello in gesso, per cause in corso di accertamento, ha ceduto provocando lo scivolo di un pannello che è rimasto pericolante e pendente ad un’altezza di quattro metri sostenuto al controsoffitto unicamente da un cavo dell’impianto di rilevazione fumi, senza provocare danni a persone e cose;

VISTE le richieste di sopralluogo urgente inviate con le seguenti note: nota prot. 2010 del 04/11/2019 inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, Sede coordinata di Cagliari; nota prot. n. 2031 del 05/11/2019 inviata al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna Area IV – Patrimonio architettonico; nota prot. n. 2052 del 06/11/2019 inviata all’Agenzia del Demanio Direzione territoriale Sardegna;

VISTA la nota prot. 49189 del 12/12/2019 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, Sede coordinata di Cagliari, avente ad oggetto richiesta di sopralluogo urgente per valutare stato del controsoffitto con pannelli in gesso al piano terra, secondo e terzo dell’edificio demaniale sede del T.A.R. Sardegna in Via Sassari n. 17 a Cagliari, con l’unito verbale di sopralluogo effettuato il 5 novembre 2019 dal quale risultano le seguenti valutazioni.

Valutazioni tecniche: *“La controsoffittatura presenta tracce di ammaloramento dovute a fenomeni di condensa che hanno provocato azione di deterioramento in alcuni pannelli della stessa, più evidenti al piano terra e ultimo. Interventi eventuali: sostituzione parziale ove fosse possibile numero sufficiente di pannelli, in alternativa, ripristino totale.”*

Valutazioni economiche: *“Tenuto conto di quanto emerso in sede di sopralluogo, la spesa complessiva presuntivamente stimata per la realizzazione dell’intervento, comprensiva delle somme necessarie per lavori a base d’asta e di quelle a disposizione dell’Amministrazione, può presuntivamente stimarsi in € 98.000 IVA E ONERI COMPRESI, fatti salvi gli ulteriori e puntuali accertamenti derivanti dalla progettazione esecutiva.”*

VISTA la nota prot. n. 27608 del 12/11/2019 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con la quale, all’esito del sopralluogo effettuato il 5 novembre 2019, si autorizza questo Tribunale, ai sensi dell’art. 21 D.Lgs 42/2004 l’intervento di rimozione dei pannelli in gesso;

VISTA la nota prot. n. 12305 del 15/11/2019 dell’Agenzia del Demanio Direzione territoriale Sardegna con la quale si rilascia il nulla osta alla rimozione dei pannelli in gesso;

VISTO il verbale di attività del 21/11/2019 del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del T.A.R. Sardegna, Ing. Maurizio Caddeo, il quale, dopo aver constatato “una situazione di deterioramento del controsoffitto, probabilmente a causa degli ancoraggi e della vetustà dei pannelli, al punto tale che alcuni di essi sono caduti o appaiono in procinto di distaccarsi dalla struttura di supporto”, informa che “tale situazione comporta una condizione degli ambienti di lavoro che espone i lavoratori a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici legati all’ordinario svolgimento dell’attività, quale in particolare la possibile caduta dall’alto di elementi del controsoffitto, e richiede pertanto l’adozione di opportune misure di adeguamento” e raccomanda “di predisporre una perizia al fine di accertare lo stato di conservazione della struttura di sostegno dei controsoffitti e degli ancoraggi dei singoli elementi alla stessa, allo scopo di individuare gli interventi risolutivi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza”.

RAVVISATA la necessità e l’urgenza, in considerazione delle note degli organi istituzionali sopra menzionate e del verbale del RSPP, di provvedere ad un intervento di manutenzione e messa in sicurezza della struttura del controsoffitto con pannelli in gesso collocati al piano terra, secondo e terzo dell’edificio demaniale sede del T.A.R. Sardegna;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad acquisizione di un intervento spot di manutenzione e messa in sicurezza struttura controsoffitto con pannelli in gesso collocati al piano secondo e terzo dell’edificio;

RILEVATO che l’importo massimo stimato dell’affidamento, calcolato al netto dell’IVA, è pari a euro 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00);

CONSIDERATO che, trattandosi di un affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 al netto dell’IVA, si può procedere nelle forme dell’affidamento diretto in conformità all’art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs 50/2016, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO che per l’acquisizione in oggetto, in ragione dell’importo inferiore a euro 5.000,00 al netto dell’IVA, non sussiste l’obbligo del ricorso al Mercato elettronico della PA ai sensi del citato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

RITENUTO di procedere, stante l’urgenza dell’intervento di messa in sicurezza, ad un’indagine informale di mercato tra gli operatori economici del territorio con esperienza specifica nelle strutture di controsoffitto con pannelli in gesso;

RILEVATO che, all’esito dell’indagine di mercato sopra menzionata, l’operatore economico Dema Decorì s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920), ha presentato un preventivo di spesa a corpo che risponde alle esigenze di questo Tribunale, sia in ragione del minor prezzo, che in ragione delle condizioni di servizio, con particolare riferimento alle modalità, ai tempi ed alle garanzie

prestate per l'intervento anche in base all'esperienza professionale documentata per attività analoghe su strutture di pregio, per un importo di euro 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che l'acquisizione del servizio risponde all'interesse pubblico che questa stazione appaltante deve soddisfare e che il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che prima della stipula della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A. l'operatore economico Dema Decori s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920) ha praticato, ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ex art. 103 comma 11 del D. Lgs 50/2016, un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari allo sconto dell'1% sull'importo del preventivo di euro 4.950,00 IVA esclusa, per un importo definitivo scontato pari a euro 4.900,50 IVA esclusa;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto all'operatore economico Dema Decori s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920) del servizio in oggetto per un importo definitivo scontato pari a euro 4.900,50 (quattromilanovecento/50), oltre iva di euro 1.078,11 (millesettantotto/11), per un importo totale di euro 5.978,61 (cinquemilanovecentosettantotto/61) iva inclusa, mediante invio a mezzo pec della lettera d'ordine prot. n. 756 del 28/04/2020 firmata digitalmente e controfirmata per accettazione dal medesimo operatore economico;

DATO ATTO del possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali in capo all'operatore economico Dema Decori s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920);

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara n. Z8E2CD1D0B;

CONSIDERATO che l'operatore economico Dema Decori s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920) ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità contributiva ed accertata la regolarità dello stesso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di individuare come responsabile unico del procedimento il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo regionale ed in possesso del livello e delle competenze idonei al compito da svolgere;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

VISTA la nota del Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali prot. 4939 del 28/02/2020 "Fabbisogno finanziario 2020 - Assegnazione fondi CPGA 28 febbraio 2020", con la quale viene comunicata l'assegnazione dei fondi anno 2020;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa da imputare sul cap. 2291 "Spese per manutenzione ordinaria immobili", piano di gestione 25, del bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'affidamento diretto di un intervento spot di manutenzione e messa in sicurezza struttura controsoffitto con pannelli in gesso collocati al piano secondo e terzo dell'edificio, mediante invio via pec, all'operatore economico Dema Decori s.r.l. s.u. (P.I. 03074100920), di lettera d'ordine prot. n. 756 del 28/04/2020, firmata digitalmente e controfirmata per accettazione dal medesimo operatore, per un importo definitivo scontato pari a euro 4.900,50 (quattromilanovecento/50), oltre iva di euro 1.078,11 (millesettantotto/11), per un importo totale di euro 5.978,61 (cinquemilanovecentosettantotto/61) iva inclusa;

2. di dare atto che il rapporto negoziale in oggetto trova essenziale disciplina nei patti e nelle condizioni di cui alla lettera d'ordine prot. n. 756 del 28/04/2020 in atti, nonché nelle condizioni generali di contratto che formano parte integrante della presente determina anche se non materialmente allegate;

3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo Regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;

4. di esonerare l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, stante l'avvenuta applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari allo sconto dell'1% sull'importo del preventivo di euro 4.950,00 IVA esclusa, per un importo definitivo scontato pari a euro 4.900,50 IVA esclusa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 commi 1 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Cagliari 28 aprile 2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Luisa Pisano